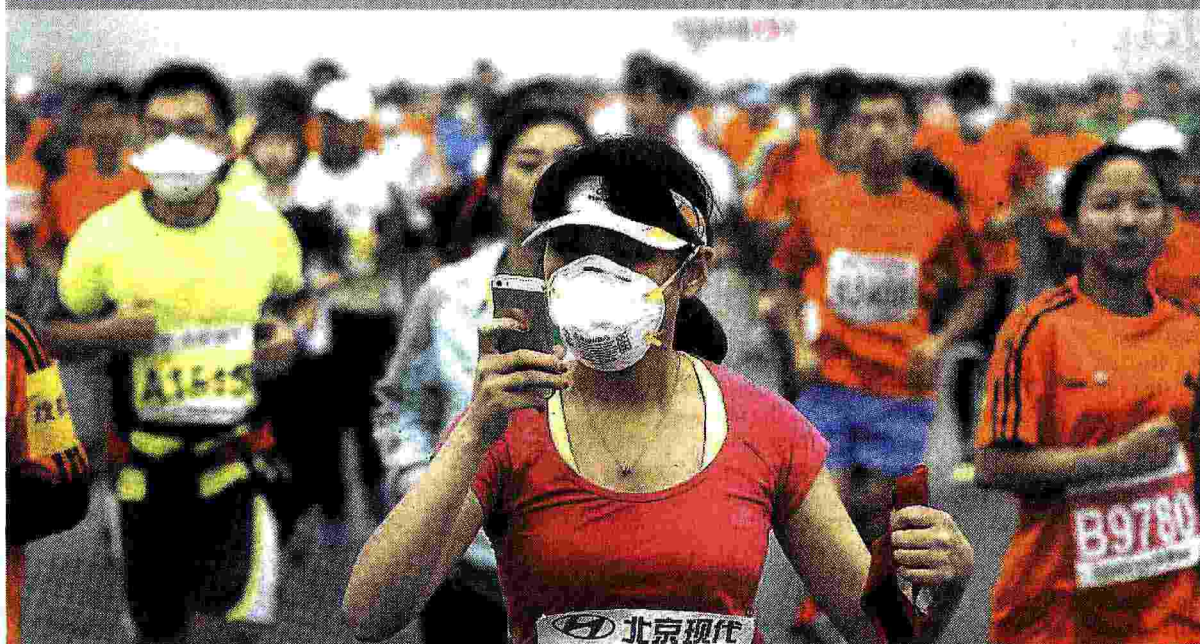


La corsa con la mascherina



25

Mila i corridori iscritti alla maratona di Pechino, il 46% stranieri

Quei ritiri (per smog) alla maratona di Pechino

di Marco Del Corona

Gli organizzatori annunciavano «smog leggero o moderato». Invece sulla maratona di Pechino, corsa da 25 mila persone, è calata una cappa di smog contenente 344 microgrammi al metro cubo di particolato Pm2.5, mentre la soglia dell'Organizzazione mondiale della Sanità è di 25 microgrammi. Record di ritiri e malori. a pagina 17

Troppo smog, record di ritiri alla maratona di Pechino

Livelli di polveri sottili molto superiori al massimo consentito. In corsa con le mascherine

Anche ieri Pechino ha deciso di non farsi vedere, e non per timidezza. La cortina di smog che con micidiale assiduità copre la capitale cinese, nascondendola ai suoi stessi abitanti, ieri ha voluto celebrare la 34ª maratona cittadina a modo suo: essendoci. E dunque rovinando la festa agli atleti. L'hanno corsa in 25 mila ma alto è stato il numero di chi ha rinunciato a proseguire, soffocato e frenato dall'inquinamento atmosferico.

Nelle gare sportive le cifre contano, ma stavolta le 2 ore 10'42" del vincitore Girmay Birhanu Gebru, etiope, e le 2 ore 30'03" della connazionale Fatuma Sado Dergo pesano almeno quanto i 344 microgrammi al metro cubo di particolato Pm2.5 registrato dalle centraline dell'ambasciata Usa, considerata

non solo dalla comunità straniera la più attendibile misurazione della qualità dell'aria di Pechino (o più affidabile dei dati ufficiali). Un livello molto pericoloso per l'Organizzazione mondiale della sanità che considera sicuri 25 microgrammi nelle 24 ore.

Nei punti di ristoro lungo i 42 e passa chilometri del percorso, che si concludeva allo Stadio nazionale (il Nido d'Uccello), erano disponibili 140 mila spugne per consentire ai partecipanti di togliersi dalla pelle la patina di sporco depositata sulla pelle. Impossibile, ovviamente, contrastare l'inalazione, se non facendo uso di mascherine chirurgiche o dispositivi dotati di filtro, utili però per camminare, non per affrontare una gara. Gli

organizzatori avevano annunciato «uno smog leggero o moderato», facendo sapere che sarebbe stato impossibile rinviare l'evento. Ennesimo imbarazzo, dopo le proteste delle nazionali di calcio argentina e brasiliana che avevano giocato qui il weekend precedente, e a poche settimane dal vertice dei Paesi del Pacifico.

Sui social media, da Weibo a Twitter, si è scatenata la contro-maratona, quella dell'ironia e del sarcasmo. Infinite le varianti sul tema, da «mi sentivo un aspirapolvere» a «ahì, mi son perso la maratona, per compensare mi faccio tre pacchetti di sigarette».

Marco Del Corona
@marcodelcorona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le protezioni

Migliaia di maratoneti hanno indossato maschere protettive contro lo smog (foto LaPresse)

